



**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2025**

Sommario

COGEME S.P.A.	3
Consiglio di Amministrazione:	3
Collegio Sindacale:	3
Società di Revisione: Ria Grant Thornton S.p.A.	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	4
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	4
DATI PATRIMONIALI	4
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	7
ANALISI PER SETTORE	8
SERVIZIO ENERGIA	8
SERVIZI CIMITERIALI	8
PERSONALE E COSTO DEL LAVORO	9
CAPITALE UMANO	13
LA FORMAZIONE	14
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	14
RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE	11
SOCIETÀ CONTROLLATE	15
ALTRE IMPRESE	18
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	20
<i>Rischio finanziario</i>	20
<i>Rischio di mercato</i>	21
<i>Rischio operativo e/o interno</i>	21
<i>Rischio legale</i>	21
RICERCA E SVILUPPO	20
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	22
ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"	22

COGEME S.p.A.

Via XXV Aprile n. 18 25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v. Iscritta al Registro Imprese di
Brescia al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025 RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Giacomo Fogliata
Consiglieri	Eva Simona Verzeletti Sara Manenti Carlo Alberto Capoferri Davide Bellini

Collegio Sindacale:

Presidente	Mauro Giorgio Vivenzi
Sindaci effettivi	Gianpietro Venturini Elisa Tassoni
Sindaci supplenti	Giovanna Prati Massimo Marcaletti

Società di Revisione: Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

condividiamo con la presente relazione un aggiornamento dell'attività industriale della società direttamente svolta e tramite le controllate. L'utile dell'esercizio è stato chiuso con un risultato di € 6.147.242.

Le partecipazioni controllate sono in Acque Bresciane s.r.l., Cogeme Energia s.r.l. e Gandovere Depurazioni s.r.l.. La società Acque Ovest Bresciane 2 s.r.l. in liquidazione (AOB2) ha terminato il suo iter di liquidazione al 30 settembre 2025, ed il relativo riparto si è concluso entro i termini di riferimento della chiusura del bilancio per cui risulta essere cancellata. La partecipazione di controllo in Acque Bresciane s.r.l. gestore unico per la Provincia di Brescia del servizio idrico integrato è stata di conseguenza assegnata ai soci ed ora Cogeme S.p.A. detiene una quota del 62,81% del suo capitale. La controllata Cogeme Energia possiede a sua volta una quota pari al 100% in Bosaro Energy s.r.l., Cogeme Energie Alternative s.r.l. e Cogeme Rinnovabili s.r.l. società operanti nelle energie rinnovabili. Nel 2024 Cogeme Energia ha costituito Cogeme Energia Next s.r.l. con la sottoscrizione del 100% del capitale sociale e Cogeme Green s.r.l. con la partecipazione al 20% del capitale sociale, società che operano nel settore delle energie rinnovabili. Acque Bresciane s.r.l. partecipa in quota paritaria con l'altro socio Azienda Gardesana Servizi S.p.A. in Depurazioni Benacensi s.c.a.r.l. che ha in gestione i depuratori che operano nella zona circostante il Lago di Garda.

Tramite le controllate la società è attiva nel servizio idrico integrato, energetico ed ambientale.

Direttamente sono forniti servizi immobiliari e cimiteriali, la gestione dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato e servizi di unità di staff per conto delle società del gruppo.

Sono proseguite nell'esercizio analisi ed iniziative di riequilibrio delle concessioni cimiteriali che negli ultimi anni sono state caratterizzate da uno sviluppo dei ricavi inferiori ai valori di concessione. Sono in corso attività di efficientamento economico che stabilizzino il settore a livello generale.

Nella gestione immobiliare sono state realizzate attività di manutenzione straordinaria sulle sedi operative messe a disposizione del gruppo mentre proseguono i contratti di locazione.

Gli organi di controllo hanno vigilato, ciascuno per le proprie competenze, sul corretto sviluppo della gestione aziendale, hanno riportato le proprie analisi e valutazione anche all'organo amministrativo senza rilevare situazioni meritevoli di censura o denuncia.

La situazione finanziaria della società è assistita da un portafoglio di linee, in parte a breve ed in parte a medio lungo termine a supporto del progetto industriale del gruppo, con concessione in garanzia delle azioni in A2A S.p.A. La situazione così definita ha lo scopo di mantenere un'equilibrata struttura finanziaria della società e, di riflesso, del gruppo.

La società prosegue la gestione in coerenza con il piano industriale nei settori di riferimento: idrico, energetico e di servizi pubblici locali.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società prosegue i propri compiti istituzionali di sviluppo dei servizi pubblici sia direttamente che tramite partecipate. Oltre alle citate attività la società si occupa della fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Direttamente gestiti dalla capogruppo sono:

- I servizi cimiteriali
- La gestione del teleriscaldamento di Castegnato
- I servizi immobiliari per le Società del Gruppo ed A2A S.p.A.
- I servizi amministrativi per conto delle società del gruppo

Il servizio Idrico Integrato è gestito tramite la controllata Acque Bresciane s.r.l. gestore unico incaricato per la Provincia di Brescia.

La gestione energetica è stata concentrata nella società controllata integrale Cogeme Energia che gestisce, insieme alle sue partecipate, gli impianti fotovoltaici sia di piccola che di media taglia in portafoglio, i servizi

energetici per conto di amministrazioni pubbliche e privati e la vendita di energia elettrica e del gas, oltre che i servizi di Energy Saving Company e di Energy Management.

La controllata Gandovere Depurazione s.r.l. fornisce i servizi di depurazione all'ingrosso dell'impianto intercomunale sito in Torbole Casaglia.

Rilevante è la partecipazione in A2A S.p.A., società leader in Italia nei servizi energetici ma che si occupa anche di servizi ambientali e pubblici locali, che è stata acquisita in concambio a seguito dell'integrazione di LGH S.p.A.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. Il quoziente di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,46 (anno 2024 era 0,33) in incremento e significativamente inferiore all'unità, su cui incide la presenza nelle passività consolidate dei fondi post-mortem costituiti per la gestione futura delle discariche chiuse.

La società è caratterizzata da un importante peso dell'attivo immobilizzato formato, in larga parte, da immobilizzazioni finanziarie che determinano la natura di Holding industriale soggetta a normativa Anti Tax Avoidance Directive (ATAD). La rotazione finanziaria delle partecipazioni è connessa, da un lato alla percezione di dividendi, e per quanto riguarda le controllate dalla gestione accentrata della tesoreria su alcune di esse. Il Capitale Circolante Lordo e Netto, in proporzione, sono meno significativi e sono connessi alle attività industriali ancora internamente gestite.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- l'aumento del Patrimonio Netto che al 31.12.2025 ammonta a k€ 116.709 rispetto ai k€ 121.219 dell'anno precedente. L'incremento è da imputare al risultato d'esercizio in misura superiore alla distribuzione parziale dell'utile dell'esercizio precedente ed all'aumento della riserva da rivalutazione delle partecipazioni a sua volta indotta dalla valorizzazione di un IRS a mark to market in capo alla controllata Acque Bresciane s.r.l.;
- l'incremento dell'attivo fisso attribuibile prevalentemente alle variazioni indotte dall'assegnazione della partecipazione in Acque Bresciane s.r.l. ottenuta a seguito del riparto di liquidazione di AOB2 ed al successivo riallineamento con il metodo del patrimonio netto;
- l'incremento delle passività verso il sistema bancario è connessa all'attivazione di nuove linee di finanziamento.

La solidità patrimoniale è confermata da un indice di struttura superiore ad 1 (1,13 rispetto a valore di 1,01 dell'anno precedente).

Il totale delle immobilizzazioni di 141.558 k€ è pari al 80,19 % del capitale investito, trova copertura nelle fonti del capitale di finanziamento che dispone per il 68,67 % dai mezzi propri pari a k€ 121.219 e per 22,00% dal debito a medio lungo termine per k€ 38.830.

Riclassificato Patrimoniale	2025	% sul capitale	2024	% sul capitale
ATTIVO FISSO	141.557.796	80,19%	137.835.309	89,09%
Immobilizzazioni immateriali	906.187	0,51%	514.734	0,33%
Immobilizzazioni materiali	13.683.161	7,75%	13.665.475	8,83%
Immobilizzazioni finanziarie	126.968.448	71,92%	123.655.100	79,92%
ATTIVO CIRCOLANTE	34.972.693	19,81%	16.885.857	10,91%
Magazzino	3.085.824	1,75%	3.086.047	1,99%
Liquidità differite	29.566.336	16,75%	21.624.276	13,98%
Liquidità immediate	2.320.533	1,31%	(7.824.466)	-5,06%
CAPITALE INVESTITO	176.530.489	100,00%	154.721.166	100,00%
MEZZI PROPRI	121.219.005	68,67%	116.708.551	75,43%
Capitale sociale	4.216.000	2,39%	4.216.000	2,72%
Riserve	117.003.005	66,28%	112.492.551	72,71%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	38.830.138	22,00%	22.296.003	14,41%
PASSIVITA' CORRENTI	16.481.346	9,34%	15.716.612	10,16%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	176.530.489	100,00%	154.721.166	100,00%

	2025	2024
Indice di liquidità	2,12	1,07
Indice di liquidità (acid test)	1,93	0,88
Indice di indebitamento complessivo	0,46	0,33
Quoziente primario di struttura	0,86	0,85
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,01
Debito/Equity	31,43%	20,48%

L'indice di liquidità 2025 scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 2,12. Mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 1,93. Nei primi mesi del 2025 sono state condotte con successo due iniziative di riequilibrio finanziario della gestione con l'accensione di due finanziamenti a medio lungo termine rispettivamente da 7 milioni di euro con Banca Valsabbina e da 28 milioni di euro con Banca Popolare di Sondrio. Nell'interpretazione dell'indice assume carattere determinante la natura dei debiti garantiti da azioni in pegno che al 31 dicembre 2025 sono pari a k€ 38.486 (erano k€ 23.535 nel 2024) considerando in questo importo anche il valore dei fidi di cassa garantiti ed utilizzati. Inoltre, rimane particolarmente positivo il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri a comprova della possibile leva finanziaria che potrebbe essere utilizzata.

Il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, all'art. 6 comma 2 disporrebbe, in coerenza con quelle previsioni contenute nell'articolo 14 che qualora si manifestino nella predisposizione degli indici uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Occorre precisare, però, che la società non rientra nella previsione normativa in quanto non si configura come “*società a controllo pubblico*”. Il capitale di COGEME S.p.a. è ripartito tra una pluralità di enti locali e nessuno tra essi detiene la maggioranza assoluta; non esistono peraltro convenzioni di diritto pubblico né patti parasociali che vincolano tra loro gli enti locali soci. Le decisioni si formano, infatti, democraticamente nell'assemblea societaria, esprimendosi così nella misura più ampia

l'autonomia degli enti soci.

Su tali elementi la società è classificabile come società a partecipazione pubblica e non a controllo pubblico e come tale non è gravata dall'obbligo normativo citato in precedenza.

Ad ogni modo, ritenendo utili le previsioni del D. Lgs. 175/2016 nell'ottica di una sana e corretta amministrazione la società procede con il monitoraggio annuale previsto su base volontaria.

Le attività ed i controlli in essere di salvaguardia di lungo periodo della struttura finanziaria sono oggetto di monitoraggio continuo anche per gli obiettivi previsti dalla citata normativa e sono riassunti in una relazione periodica depositata agli atti societari dalla quale non emergono, anche per il 2025, elementi di criticità.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico, che descrive la situazione reddituale della società sia nella gestione industriale per i servizi direttamente forniti e sia per la gestione finanziaria che assume un'importanza significativa nella formazione delle voci del conto economico.

I costi operativi si sono ridotti soprattutto per effetto della diminuzione dei servizi energetici. I costi del personale sono aumentati; l'incremento del costo è dettato dalle normali dinamiche di incremento del costo del lavoro legate ad aumenti già previsti dalla contrattazione collettiva nonché all'inserimento di nuove figure altamente specializzate.

Riclassificato Economico	2025	% sul Val. Prod.	2024	% sul Val. Prod.
Ricavi delle vendite	6.378.343	94,97%	6.452.785	98,92%
Produzione interna	338.048	5,03%	70.186	1,08%
VALORE DELLA PROD. OPERATIVA	6.716.391	100,00%	6.522.971	100,00%
Costi esterni operativi	4.798.597	71,45%	4.927.380	75,54%
VALORE AGGIUNTO	1.917.794	28,55%	1.595.591	24,46%
Costi del personale	1.705.613	25,39%	1.542.554	23,65%
MARGINE OP. LORDO (MOL)	212.181	3,16%	53.037	0,81%
Ammortamenti e accantonamenti	1.076.932	16,03%	1.123.449	17,22%
RISULTATO OPERATIVO	(864.751)	-12,88%	(1.070.412)	-16,41%
Risultato area accessoria	-	0,00%	-	0,00%
Risultato area finanziaria	16.446.336	244,87%	9.928.086	152,20%
EBIT normalizzato	15.581.585	231,99%	8.857.674	135,79%
Risultato dell'area straordinaria	-	0,00%	-	0,00%
EBIT INTEGRALE	15.581.585	231,99%	8.857.674	135,79%
Oneri finanziari	8.833.574	131,52%	1.246.423	19,11%
RISULTATO LORDO	6.748.011	100,47%	7.611.251	116,68%
Imposte sul reddito	600.769	8,94%	(281.316)	-4,31%
RISULTATO NETTO	6.147.242	91,53%	7.892.567	121,00%

Il risultato dell'area finanziaria riporta ad incremento l'effetto positivo della plusvalenza di assegnazione della partecipazione in Acque Bresciane per effetto del riparto liquidatorio finale di AOB2 di k€ 11.233 ed i dividendi dalle partecipate A2A per 3.901 k€.

Gli oneri finanziari sono aumentati per la svalutazione della partecipazione in Acque Bresciane valutata con il metodo del Patrimonio Netto oltre che del costo del debito legato all'incremento dei debiti a medio lungo termine sottoscritti nel corso del 2025.

Le imposte, negative grazie al trasferimento dell'imponibile negativo formato sull'IRES al consolidato nazionale, producono un effetto positivo sul risultato di esercizio.

ANALISI PER SETTORE

La società opera direttamente in alcuni settori connessi alla gestione di servizi di interesse pubblico. Nei servizi industriali sono svolte alcune gestioni calore per comuni del territorio ed il servizio di teleriscaldamento di Castegnato, nei servizi territoriali sono compresi i servizi cimiteriali mentre la gestione post mortem delle discariche è indicata nella voce "Post Mortem". Nella voce "Altri" sono inclusi il risultato della gestione finanziaria compresa la gestione delle partecipazioni, i costi generali e delle unità di staff che operano nell'interesse non solo della società ma anche per le controllate addebitando loro i costi relativi. La voce servizi immobiliari comprende sia la gestione delle sedi di Rovato utilizzate sia da società del gruppo Cogeme che A2A S.p.A. in locazione e per alcuni immobili a uso residenziale siti nel territorio.

Anno 2025 FY	Servizi industriali	Servizi Territoriali	Gestione Immobiliare	Post Mortem	Altri	Totale	
Valore della produzione gestionale	868.078	1.430.029	1.653.319	1.079.802	1.652.933	6.684.161	
Costi Industriali	658.063	221.872	746.772	707.101	108.360	2.442.169	
Costi Amministrativi	11.448	31.604	64.529	22.036	1.264.309	1.393.927	
Costi Regolazione e altri costi	142.777	91.569	57.827	99.276	369.753	761.202	
Costi del personale ed assimilati	-	634.720	163.505	207.477	881.386	1.887.088	
Totale Costi	812.288	979.766	1.032.632	1.035.890	2.623.808	6.484.385	
MOL	55.790	450.263	620.687	43.911	- 970.875	199.776	
Amm&Acc	158.079	477.049	345.374	2.032	94.398	1.076.932	
EBIT	-	102.289	- 26.786	275.312	41.879	- 1.065.273	- 877.156
Gestione Finanziaria	5	3	61	0	- 7.625.235	- 7.625.166	
EBT	-	102.294	- 26.788	275.251	41.879	6.559.961	6.748.010
Imposte	-	-	-	-	600.769	600.769	
Risultato esercizio	-	102.294	- 26.788	275.251	41.879	5.959.192	6.147.240

SERVIZIO ENERGIA

Castegnato Cogenerazione e Rete di Teleriscaldamento

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento". Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l'affidamento del servizio per 25 anni.

Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

La gestione operativa della Concessione è in capo alla controllata Cogeme Energia srl.

Dati al 31 12 2025

Lunghezza rete:	km	5,9
Utenti attivi:	n°	221
Volumetria edifici riscaldati:	mc	176.855
Potenza termica cogeneratore:	MW	0,67
Potenza elettrica cogeneratore:	MW	0,52
Potenza termica caldaie di integrazione:	MW	3,9
Potenza termica scambiatore recupero energia da cascami termici:	MW	0

Nel corso dell'anno 2025:

Energia termica immessa nella rete:	GWh	5,12
Energia termica erogata all'utenza:	GWh	2,75
Energia Elettrica immessa nella rete:	GWh	1,27
Energia elettrica prodotta dal cogeneratore:	GWh	1,35
Nuovi allacci:	n°	0

SERVIZI CIMITERIALI

Da una analisi dei flussi di ricavo degli ultimi anni, si conferma la tendenza alla modifica delle politiche di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie, ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici - finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Di seguito le tabelle riassuntive di confronto delle attività cimiteriali relative ai funerali e alle attività di estumulazione ed esumazione svolte nell'ultimo triennio: 2023, 2024 e 2025, suddivise per mese.

Confronto Funerali svolti

Funerali	2023	2024	2025
Gennaio	65	70	61
Febbraio	56	61	69
Marzo	70	47	59
Aprile	54	50	54
Maggio	57	46	52
Giugno	47	56	41
Luglio	52	57	46
Agosto	57	44	50
Settembre	40	45	43
Ottobre	57	53	55
Novembre	57	40	46
Dicembre	88	54	61
Totale complessivo	697	623	637

Confronto operazioni di esumazioni ed estumulazioni svolte

n°operazioni	2023	2024	2025
Gennaio	3	2	11
Febbraio	9	208	4
Marzo	111	22	3
Aprile	20	2	12
Maggio	4	2	4
Giugno	38	3	2
Luglio	1	8	0
Agosto	1	0	0
Settembre	2	19	3
Ottobre	6	148	18
Novembre	94	23	40
Dicembre	111	78	99
Totale complessivo	400	515	196

Dalle tabelle illustrate si evince che nel 2025, si è mantenuto il trend dell'anno precedente relativo ai funerali annui svolti. Si nota invece una diminuzione delle attività di esumazione ed estumulazione, dettata dal fatto che negli scorsi anni si è proceduto ad una riorganizzazione massiva delle rotazioni di sepoltura al fine di liberare principalmente loculi nei cimiteri gestiti, inoltre le campagne di estumulazione e di esumazione svolte nel 2024 presso il cimitero di Roncadelle furono propedeutiche all'avvio dei lavori di restauro del corpo F e per quanto riguarda i cimiteri di Passirano, contrariamente agli anni passati, è stata svolta una sola trincea di operazioni di estumulazione anziché due. Invece, per quanto riguarda le attività di rotazione delle sepolture nei cimiteri del comune di San Giovanni Lupatoto, sono riprese, dopo non pochi incontri interlocutori e di allineamento con l'Amministrazione Comunale; in particolare è stata svolta una campagna di esumazione che ha consentito di ristabilire la corretta consequenzialità delle nuove sepolture a terra nel cimitero Monumentale.

Nel corso del 2025, sono continuate le analisi degli scostamenti e di aggiornamento dei modelli di pianificazione economico finanziaria e progettuale ("BP"), nello specifico:

- per il Comune di Pontevico a novembre sono iniziate le revisioni della bozza dell'addendum che ha permesso la regolamentazione dell'istanza di riequilibrio economico finanziaria presentata in data 6 Febbraio 2020. L'addendum verrà sottoscritto ad inizio 2026.
- Per il comune di Roncadelle sono ripresi i contatti con l'Amministrazione Comunale, giungendo al sopralluogo di verifica dei lavori svolti nonché alla stesura del collaudo tecnico amministrativo da parte del collaudatore incaricato. Siamo in attesa di riscontro da parte dell'Amministrazione in merito alla definizione dell'attività di collaudo al fine di riprendere il tavolo tecnico di confronto e addivenire ad una soluzione condivisa di riequilibrio della concessione.
- per il Comune di San Giovanni Lupatoto, al quale nel 2023 era stata formalmente presentata istanza di riequilibrio economico finanziario della Concessione, sono ripresi gli incontri con l'Amministrazione Comunale al fine di intraprendere nuove e ulteriori valutazioni in merito ad un tavolo tecnico di confronto. Ad oggi, si è riusciti a svolgere una campagna di esumazioni e si è in procinto di definire le leve da seguire per poter valutare la ridefinizione della concessione con l'intento di ristabilire un riequilibrio economico. In

particolare, si sta valutando se possono essere conservati i presupposti di mantenimento della concessione in essere a fronte della modifica del progetto presentato. L'obiettivo è tralasciare la realizzazione dell'ottavo lotto (ampliamento sud ovest) al fine di rientrare dei costi suppletivi sostenuti per la realizzazione del primo stralcio del lotto d'ampliamento n.3 (ampliamento sud-est) non demolendo l'emiciclo, ma di procedendo ad una manutenzione straordinaria dello stesso, evitando la traslazione di più di 1000 salme, nonché lo svuotamento dell'ossario comune.

- per i comuni di Torbole e Rudiano, per i quali in data 9/12/2024, è stata mandata formale richiesta di istanza di riequilibrio economico finanziario della concessione, si sono insediati i tavoli tecnici di confronto.

Lavori

Nel corso degli anni 2015-2020 il Cimitero di Roncadelle ha visto il realizzarsi dell'ampliamento e del restauro conservativo dei loculi. Alla fine del 2024, ripresi i confronti in merito agli investimenti ancora da realizzare, e in accordo con l'Amministrazione, sulla scorta del residuo ancora a disposizione per gli investimenti da parte della Società, si è proceduto con lo svolgimento di tutte le attività cimiteriali propedeutiche al restauro architettonico del corpo F.I lavori di restauro sono iniziati a gennaio 2025 e si sono conclusi ad aprile 2025. Si è dato avvio alla fase di collaudo ed è stato sottoscritto verbale di sopralluogo di collaudo in data 24 settembre 2025

Nel Comune di San Giovanni Lupatoto, a seguito dell'atto formale di accettazione e di presa in carico delle opere eseguite e collaudate relative alla realizzazione della prima fase del 3° stralcio (corpo F-G), redatto tra l'Amministrazione comunale e la Società in data 27/09/2022, si è dato avvio all'utilizzo delle nuove sepolture nel 2023. Ad oggi tutti i lavori di ampliamento del 3° e 8° lotto sono stati sospesi, in attesa delle determinazioni del tavolo tecnico.

Concessioni e Affidamenti

Nel 2025 i comuni in concessione pluriennale si confermano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.044
Passirano	3	6.831
Pontevico	1	7.130
Roncadelle	1	9.361
Rudiano	1	5.892
San Giovanni Lupatoto	2	25.539
Torbole Casaglia	1	6.476
	13	70.273

Si precisa inoltre che nel corso del 2025, non si sono avuti affidamenti diretti per la gestione cimiteriale.

PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente:

Al 31 dicembre 2025 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 25 risorse così suddivise per qualifica:

	31.12.2025
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	9
Operai	10
Totale	25

Il dato dell'organico medio annuo del personale dipendente è così variato: 25,33 dipendenti nel 2025 vs 25,67 dipendenti nel 2024.

A numero 12 dipendenti viene applicato il CCNL Servizi Ambientali-Utilitalia, a numero 9 addetti a funzioni di staff viene applicato il CCNL Gas Acqua, a numero 3 operai viene applicato il CCNL per i dipendenti del settore funerario, a questi si aggiunge 1 dirigente al quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

Nel corso del 2025 si sono registrati inoltre alcuni distacchi di personale tra Cogeme Spa e altre Società controllate.

Distacchi attivi di risorse dipendenti di Cogeme Spa al 31 dicembre 2025:

- Responsabile Ufficio Legale e Coordinatore Segreteria Societaria e di Direzione in distacco in Acque Bresciane al 70% e in distacco in Cogeme Energia al 15%;
- Specialista Ufficio legale in distacco in Cogeme Energia al 80%;
- RSPP in distacco al 10% in Gandovere e al 70% in Cogeme Green;
- Responsabile Comunicazione Interna ed Esterna in distacco in Acque Bresciane al 20% e in distacco in Fondazione Cogeme al 20%;
- Direttore Generale in distacco in Cogeme Energia al 20%.

Distacchi passivi verso Cogeme Spa al 31 dicembre 2025

- CFO, in distacco da Cogeme Energia al 30%;
- Addetta Area Legale e Affari Societari, in distacco da Acque bresciane al 10% in ordine al ruolo di RPCT;
- Responsabile Risorse Umane e Sistemi di Gestione, in distacco da Cogeme Energia al 50%;
- QSA Specialist, in distacco da Cogeme Energia al 40%.

Il costo del lavoro annuo di Cogeme Spa è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2025	31.12.2024
Costi per il personale	1.716.440	1.542.553

Il **costo del lavoro totale** 2025 ha rilevato con un incremento del 18,35%.

Più in particolare, il **costo del lavoro dipendente** 2025 (al netto del costo dei somministrati e di altri costi del personale) è risultato essere pari a € 1.611.667 vs € 1.502.571 del 2024, registrando un incremento pari al 7,26%. L'incremento del costo è dettato dalle normali dinamiche di incremento del costo del lavoro legate ad aumenti previsti dalla contrattazione collettiva nonché dall'inserimento di nuove figure altamente specializzate.

Cogeme SpA, nel rispetto delle normative vigenti di legge e di contratto, fa ricorso a contratti di somministrazione di lavoro, ottimizzando l'esperienza di risorse che vengono inserite a tutti gli effetti nell'organizzazione e, che di conseguenza, accedono a tutti i trattamenti contrattuali previsti dagli accordi sindacali interni.

Il personale con contratto di somministrazione in forza al 31 dicembre 2025 è pari a 3 risorse. Tale personale non è compreso nel totale dei dipendenti sopra riportato.

Si consideri che il costo del personale distaccato in Cogeme S.p.A., pari a € 39.922 non rientra nel costo lavoro dei dipendenti, ma nei costi della produzione.

Con riferimento invece ai distacchi di dipendenti di Cogeme S.p.A. verso altre società, il loro costo pari a € 253.615 è inserito all'interno del costo da lavoro dipendente, ma è anche fonte di corrispondenti ricavi.

CAPITALE UMANO

Cogeme SpA investe in modo continuativo in iniziative volte a promuovere il benessere delle proprie persone, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro nel quale ciascun dipendente possa esprimere a pieno il proprio potenziale professionale.

Nel corso del 2025 la Società ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nei confronti delle risorse umane attraverso l'attuazione di misure finalizzate a rendere sempre più strategiche le politiche di gestione del personale. In particolare, sono stati ulteriormente implementati il già esistente processo di onboarding dedicato ai nuovi inserimenti, molteplici canali diretti di ascolto a sostegno della crescita e dello sviluppo professionale, nonché l'attivazione di un servizio di supporto e coaching psicologico concepito per offrire un aiuto concreto nell'affrontare con maggiore serenità sfide personali e lavorative.

La società persegue obiettivi di motivazione, coinvolgimento e valorizzazione delle proprie persone, investendo costantemente sul capitale umano attraverso azioni mirate, tra cui:

- La creazione di un contesto lavorativo che sia attrattivo ed inclusivo,
- L'ottimizzazione dell'esperienza dei neoassunti,
- Il rafforzamento delle competenze e del livello di engagement del personale, La promozione di una cultura orientata alla performance e al raggiungimento dei risultati, attraverso sistemi strutturati di definizione degli obiettivi, monitoraggio delle performance e riconoscimento dei contributi individuali e di team, Il sostegno allo sviluppo professionale e di carriera, mediante percorsi di crescita definiti, opportunità di formazione continua e valorizzazione delle competenze interne.

Le politiche di sviluppo e di crescita del personale si fondano su processi strutturati, con tempi e modalità ben definiti, volti a riconoscere il conseguimento di obiettivi rilevanti, il miglioramento delle performance rispetto al budget, il contributo all'innovazione dei processi aziendali e l'efficienza operativa, con particolare attenzione al contenimento dei costi. I responsabili di area hanno accesso a un sistema incentivante formalizzato, legato per l'80% al raggiungimento degli obiettivi quantitativi di miglioramento e per il restante 20% all'adozione di comportamenti manageriali coerenti con i valori aziendali.

I dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, beneficiano inoltre di un premio di risultato annuale disciplinato dall'accordo sindacale vigente in materia, che remunera i risultati conseguiti in relazione alla redditività aziendale e al raggiungimento degli obiettivi di produttività, qualità, innovazione ed efficienza.

In Cogeme SpA tutti i processi che incidono sul capitale umano - quali a titolo esemplificativo: reclutamento e selezione, formazione, politiche di sviluppo e premianti, benefit - sono regolamentati da procedure e istruzioni operative, che costituiscono parte integrante del sistema di gestione QSA certificato.

Con riferimento alle politiche di selezione e reclutamento, la società ha adottato uno specifico Regolamento conforme alla normativa applicabile e pubblicato sul sito istituzionale.

Cogeme Spa. ha confermato anche nel corso del 2025 una particolare attenzione ai temi del benessere

individuale e della conciliazione tra vita professionale e vita privata delle proprie risorse.

In tale ambito, la Società ha adottato e mantenuto attive diverse iniziative a supporto delle persone, tra cui la possibilità di convertire integralmente il premio di risultato in strumenti di welfare, l'introduzione di modalità di lavoro flessibili in termini di orario e l'accesso allo smart working. Sono inoltre previsti interventi di sostegno al tempo libero, permessi aggiuntivi per i padri lavoratori, servizi di parental coaching dedicati ai neogenitori, permessi speciali per terapie salvavita e l'istituzione della banca ore solidale.

Cogeme Spa ha mantenuto anche nel 2025, insieme alle Società del Gruppo Cogeme, l'accreditamento al progetto WHP – Workplace Health Promotion, promosso in collaborazione con Confindustria Brescia e con ATS locale. Le aziende aderenti alla Rete WHP si impegnano a promuovere tra i propri lavoratori l'adozione di stili di vita salutari attraverso un programma strutturato di buone pratiche che interessa diverse aree tematiche, quali l'alimentazione, l'attività fisica, il contrasto al fumo e ai comportamenti additivi, le pratiche trasversali, la conciliazione vita-lavoro, il welfare, la responsabilità sociale d'impresa e l'adesione a comportamenti preventivi.

In coerenza con tale approccio orientato al benessere complessivo della persona e alla responsabilità sociale, nel corso del 2025 la Società ha inoltre partecipato attivamente al progetto "Dash to Cortina", iniziativa di rilevanza nazionale finalizzata alla promozione dei valori della diversità e dell'inclusione. La partecipazione al progetto ha rappresentato un'ulteriore occasione per rafforzare una cultura aziendale improntata al rispetto delle differenze, al superamento delle barriere culturali e alla valorizzazione della diversità come fattore di arricchimento per l'organizzazione.

Nell'ambito di tali iniziative, nel corso dell'anno sono stati confermati gli interventi già avviati negli anni precedenti e introdotte nuove azioni a supporto di corretti stili di vita e del benessere delle persone. A titolo esemplificativo, si segnalano momenti formativi dedicati alla riduzione dello spreco alimentare, la pubblicazione periodica di ricette salutari sulla piattaforma Viva Engage, l'organizzazione di gruppi di cammino aziendali durante la pausa pranzo con walking leader di riferimento e la promozione della partecipazione all'evento Brescia Art Marathon. Sono state inoltre garantite, con cadenza settimanale, la distribuzione di frutta di stagione a tutte le risorse e la promozione di uno sportello di ascolto dedicato.

Nel corso dell'intero anno 2025 sono proseguite in modo costruttivo le relazioni sindacali, caratterizzate dal mantenimento di un dialogo costante e collaborativo con le RSU e con le Organizzazioni Sindacali di categoria.

I principali temi oggetto di confronto hanno riguardato il premio di risultato, per il quale è stata definita una nuova versione aggiornata dell'accordo, la sottoscrizione di un accordo rinnovato e più aderente alle esigenze attuali in materia di congedi parentali, nonché l'istituzione della banca ore solidale.

LA FORMAZIONE

La formazione rappresenta un elemento strategico per l'organizzazione aziendale, in quanto costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze, il rafforzamento del capitale umano e la valorizzazione delle persone. Investire nella crescita professionale delle risorse contribuisce, infatti, in modo diretto al miglioramento delle performance individuali e, di riflesso, alla competitività e alla sostenibilità dell'organizzazione nel suo complesso. Il costante aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale delle risorse sono garantiti attraverso una pianificazione strutturata e una gestione sistematica delle attività formative, disciplinate dalla procedura "Gestione della formazione del personale", parte integrante del sistema documentale certificato della qualità. La Funzione Risorse Umane presidia l'intero processo formativo, occupandosi non solo della promozione, della progettazione e dello sviluppo delle iniziative di formazione, ma anche della valutazione della loro efficacia, attraverso attività di monitoraggio finalizzate a verificarne l'impatto sulle competenze e sull'organizzazione.

È, inoltre, attiva da diversi anni la piattaforma Moodle, Learning Management System open-source ampiamente diffuso, che consente di progettare, amministrare e diffondere percorsi formativi in modalità digitale, favorendo un apprendimento flessibile, accessibile e continuo.

Nel corso dell'anno Cogeme Spa ha avviato specifici percorsi formativi rivolti a target differenziati di popolazione aziendale. In particolare, è stato realizzato un intervento dedicato a un gruppo selezionato di risorse, focalizzato sulla gestione dei conflitti, con l'obiettivo di superare una logica meramente reattiva e trasformare le differenti posizioni e punti di vista in opportunità di crescita, contribuendo al miglioramento della produttività e del clima aziendale. Nell'ambito dell'attenzione ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, è stato inoltre erogato un corso di formazione sulla sicurezza stradale rivolto ai dipendenti che utilizzano abitualmente mezzi aziendali o di servizio. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi connessi alla guida, promuovere comportamenti responsabili e prevenire situazioni di pericolo, contribuendo alla tutela della sicurezza individuale e collettiva. In aggiunta, la Società ha investito in un percorso formativo dedicato alla lettura del bilancio per personale non specialistico, finalizzato ad ampliare le conoscenze economico-finanziarie delle risorse coinvolte e a favorire una maggiore consapevolezza dei meccanismi di funzionamento e delle dinamiche economiche aziendali.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

L'amministrazione del personale è presidiata dalle Funzioni Risorse Umane della Società, nel rispetto dei principi di corretta governance e di adeguato sistema di controllo interno. In particolare, l'attività di elaborazione delle buste paga è affidata in outsourcing a INAZ; restano tuttavia integralmente in capo alla Società le attività di controllo, verifica e validazione dei dati e degli adempimenti, al fine di garantire l'accuratezza delle informazioni, la corretta applicazione della normativa vigente e la piena conformità dei processi amministrativi e retributivi.

Nel corso del quarto trimestre dell'esercizio, la Società ha inoltre avviato un progetto di implementazione di un nuovo software integrato per la gestione delle risorse umane del gruppo Zucchetti, finalizzato a rafforzare l'efficienza operativa, l'integrazione dei sistemi informativi e la tracciabilità dei processi, nonché a supportare l'evoluzione del sistema di governance e di controllo delle attività HR.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Alla fine dell'esercizio 2025, le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio che locazioni di uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati a "full costing", oltre che servizi di gestione finanziaria anche tramite il sistema di cash pooling di gestione accentrata della tesoreria. Se pure non abbia carattere commerciale è importante il rapporto di consolidamento fiscale attivo nei confronti di tutte le società del gruppo e dei sistemi di garanzie su alcune linee finanziarie accese.

Acque Bresciane ha svolto, fino al 31 dicembre 2025, per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione,
- Approvvigionamento e logistica,
- Risk Management
- Gestione Utenza

Dal 1 gennaio 2026 i servizi di amministrazione, pianificazione e controllo di gestione sono forniti da Cogeme

Energia s.r.l., mentre l'amministrazione del personale è stata svolta per tutto l'esercizio 2025 dalla controllata cogeme Energia s.r.l.

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate), alle seguenti società del gruppo:

- Gandovere Depurazione
- Cogeme Energia
- Bosaro Energy
- Cogeme Energie Alternative
- Cogeme Rinnovabili
- Cogeme Energia Next

Cogeme S.p.A. ha concesso a Cogeme Energia ed a Gandovere Depurazioni un finanziamento soci fruttifero.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (96% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta a K€ 6.966 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 1.320. La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

La compagine sociale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 96%;
- b) Syderidraulic al 4%

AOB2 S.r.l. in liquidazione (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. La società ha completato l'iter di liquidazione ed è cessata con data di riferimento 30 settembre 2025. Il suo patrimonio ammontava a quella data a K€ 94.407 ed era comprensivo del risultato di esercizio di K€ 14.148.

Cogeme Energia S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni, di gestione calore e di servizi energetici oltre che di vendita di energia elettrica ed il gas. Il suo patrimonio ammonta a K€ 7.160 ed è comprensivo di un risultato di esercizio 2025 di K€ 268.

La società prosegue nel proprio percorso di sviluppo industriale, principalmente attraverso la commercializzazione di energia elettrica e gas e lo sviluppo di partnership nel settore delle fonti rinnovabili, con il conseguimento di significative marginalità. La società detiene partecipazioni totalitarie in Cogeme Energie Alternative srl, Cogeme Rinnovabili srl, Cogeme Energia Next srl e Bosaro Energy srl che operano nella gestione di impianti fotovoltaici. Detiene altresì il 20% del capitale sociale in Cogeme Green srl insieme con il socio di maggioranza European Energy Efficiency Fund.

Acque Bresciane S.r.l. (62,81% del capitale sociale)

La società è controllata direttamente con una quota del 62,81 %. Il controllo diretto è stato acquisito nel corso

del 2025 grazie all'assegnazione delle partecipazioni a seguito della liquidazione finale della società. La società, costituita in data 24/06/2016 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 109.384 Raccolta n.ro 38.526 - opera in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio fino all'anno 2045.

Il suo patrimonio ammonta a K€ 107.009 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 887.

La società prosegue nella sua attività di soggetto aggregatore per tutta la provincia di Brescia.

La società fornisce alla capogruppo servizi amministrativi ed operativi dal momento che sono centralizzate su di essa una parte delle unità di staff da parte del gruppo e riceve i servizi di gestione industriale da grossista da Gandovere Depurazioni ed alcune attività energetiche da Cogeme Energia srl.

Bosaro Energy S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale da parte di Cogeme Energia S.r.l.)

La controllata Cogeme Energia s.r.l. possiede il 100% di Bosaro Energy s.r.l. che gestisce un impianto fotovoltaico già attivo nell'omonimo comune in Provincia di Rovigo. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2025 è pari a K€ 1.902 ed il risultato di esercizio è pari a K€ 63.

Cogeme Energie Alternative S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale da parte di Cogeme Energia S.r.l.)

La controllata Cogeme Energia s.r.l. possiede al 31 dicembre 2025 il 100% di Cogeme Energie Alternative s.r.l. titolare di autorizzazioni alla costruzione e successiva gestione di impianti fotovoltaici in Sicilia. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2025 è pari a K€ 15 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 15.

Cogeme Rinnovabili S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale da parte di Cogeme Energia S.r.l.)

La controllata Cogeme Energia s.r.l. possiede al 31 dicembre 2025 il 100% di Cogeme Rinnovabili s.r.l. titolare di autorizzazioni alla costruzione e successiva gestione di impianti fotovoltaici in Sicilia. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2025 è pari a K€ 20 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 18.

Cogeme Energia Next S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale da parte di Cogeme Energia S.r.l.)

La controllata Cogeme Energia s.r.l. possiede al 31 dicembre 2025 il 100% di Cogeme Energia Next s.r.l. Energy Saving Company del gruppo che ha come obiettivo la progettazione e la gestione di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili e di efficienza energetica alla data di riferimento del bilancio non operativa. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2025 è pari a K€ 12 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 6.

Cogeme Green S.r.l. (20% del capitale sociale da parte di Cogeme Energia S.r.l.)

La controllata Cogeme Energia s.r.l. possiede al 31 dicembre 2025 il 20% di Cogeme Green s.r.l. in partnership con European Energy Efficiency Fund che ne detiene la complementare misura dell'80% e che ha come obiettivo la costruzione e la gestione di un portafoglio di impianti fotovoltaici. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2025 è pari a K€ 1.035 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 118.

ALTRE IMPRESE

A2A S.p.A. (partecipazione 1,245%)

La società detiene complessivamente 39.019.985 azioni di A2A S.p.A. pari al 1,245% del capitale sociale. Le azioni sono state sindacate con i soci fondatori di LGH che hanno partecipato all'operazione di fusione per una gestione comune.

La società, primaria quotata in borsa, è un player concentrato soprattutto nella gestione energetica ma anche di servizi pubblici locali prevalentemente nella Regione Lombardia.

Società Sviluppo Turistico S.p.A. (partecipazione 7,38%)

La società aveva acquisito 3.112 azioni in Società Sviluppo Turistico Iseo S.p.A. nel 2018 all'interno dell'accordo di sfruttamento dei diritti di ispezione geologica per l'utilizzo di acque termali nel comune di Iseo (BS). Nel 2022 ha acquistato ulteriori 11.745 azioni, all'interno di un'operazione di razionalizzazione della compagine sociale, da A2A S.p.A. e poi ne ha acquistate 5.035 nel 2023 e ne detiene ora 19.892 azioni per una quota di possesso pari a 7,38% del Capitale Sociale.

Depurazione Benacensi S.c.a.r.l. (50.00 % del capitale sociale di Acque Bresciane)

La società è partecipata indirettamente al 31,40 % tramite Acque Bresciane s.r.l. e AOB2 s.r.l. in liquidazione. Il suo patrimonio ammonta a K€ 139 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 6. La società partecipata dalla nostra società controllata Acque Bresciane si occupa della gestione dei depuratori dell'area est bresciana insieme ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., società di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'area veronese del lago di Garda. Impianto prevalente è il depuratore di Peschiera che tramite un sistema di condotte sublacuali prevalentemente serve tutta l'area rivierasca della sponda bresciana e veronese.

Data la sua natura consortile per effetto della quale riaddebita i costi di esercizio ai soci diventa scarsamente rilevante la scelta del criterio di consolidamento poiché i costi sono rilevati nei conti di Acque Bresciane per la propria quota di spettanza. La partecipazione viene consolidata a Patrimonio Netto.

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso dell'esercizio 2025 Cogeme SpA ha confermato il proprio impegno nel mantenimento e nel miglioramento dei sistemi di gestione in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro, mantenendo, in sede di visita di sorveglianza, le certificazioni conformi alle seguenti norme: UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI EN ISO 45001:2023 (Sicurezza).

I sistemi di gestione sono valutati da un Organismo di certificazione terzo accreditato, che sottopone l'azienda ad audit annuali: Le verifiche ispettive nell'anno 2025 si sono svolte nel mese di luglio 2025 e si sono concluse senza il rilievo di "non conformità" a conferma dell'efficace applicazione dei sistemi adottati.

A partire dall'anno 2023 è stata inoltre effettuata per la centrale di cogenerazione di Castegnato e relativa rete di teleriscaldamento in comune di Castegnato (BS), la nuova asseverazione dei fattori di conversione in energia primaria dell'energia termica calcolati secondo il metodo indicato dalla norma UNI EN 15316:2018: «Prestazione energetica degli edifici - Metodo per il calcolo delle richieste di energia e delle efficienze del sistema», certificato emesso dall'ente accreditato IMQ, tale certificazione è ancora valida alla data del presente documento.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2023 è applicato a tutti i lavoratori di Cogeme SpA, senza alcuna esclusione. Esso ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, perseguita attraverso l'attuazione di programmi di formazione e informazione, la definizione di istruzioni operative, l'acquisizione di attrezzature di lavoro e dotazioni tecnologiche all'avanguardia, la consultazione e il coinvolgimento del personale, l'analisi dei mancati

infortuni, l'implementazione di un piano strutturato di interventi di miglioramento, il rafforzamento delle risorse dedicate alla gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'organizzazione di iniziative volte alla promozione della salute dei lavoratori.

Il Datore di Lavoro, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha provveduto alla redazione e al costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per le diverse attività aziendali. La valutazione dei rischi è comunque oggetto di costante aggiornamento in funzione delle modifiche dei processi produttivi, dei metodi di lavoro e delle attrezzature adottate, nonché a seguito del verificarsi di infortuni di particolare rilevanza. In coerenza con i principi del sistema di gestione, sono inoltre predisposti e periodicamente aggiornati specifici documenti di valutazione relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte, al fine di garantire un'efficace e continua tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel corso dell'anno 2025 l'organigramma della sicurezza è stato oggetto di aggiornamento con riferimento al Datore di Lavoro e al Medico Competente.

La Società assicura l'attuazione del servizio di sorveglianza sanitaria per tutto il personale, garantendo al contempo un'adeguata informazione sui principali temi di carattere medico-sanitario. Tutti i lavoratori sono regolarmente sottoposti a visite mediche periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria, con frequenza definita dal piano predisposto dal Medico Competente, in funzione dei rischi specifici connessi alle mansioni svolte. È inoltre prevista la possibilità di effettuare visite mediche straordinarie, nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Da diversi anni, la Società offre inoltre al proprio personale un servizio di vaccinazione antinfluenzale gratuita, somministrata nel periodo autunnale, quale ulteriore misura di prevenzione e di promozione della salute.

I lavoratori, attraverso il proprio rappresentante formalmente eletto (RLS), partecipano attivamente alla riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.lgs. 81/2008, nonché al Riesame della Direzione dei sistemi di gestione. In tali contesti, il RLS dispone di concrete opportunità di confronto e di contributo, avendo modo di formulare proposte e osservazioni elaborate sulla base delle istanze e delle segnalazioni provenienti dai lavoratori.

Cogeme S.p.A. attribuisce un valore prioritario alla sicurezza nei luoghi di lavoro e considera fondamentale promuovere un percorso di crescente consapevolezza e attenzione ai comportamenti dei lavoratori che possono incidere sul rischio di infortuni. A tal fine, oltre a garantire la formazione obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, la Società assicura a tutto il personale adeguate attività di informazione, formazione e addestramento in merito a specifiche procedure e istruzioni operative, nonché su ulteriori temi rilevanti in materia di salute e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2025, la formazione in ambito salute e sicurezza erogata da Cogeme S.p.A. ai propri dipendenti, in conformità alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e all'Accordo Stato-Regioni, si è articolata principalmente nei seguenti ambiti:

- percorsi formativi destinati ai nuovi dipendenti assunti dall'Azienda;
- attività formative finalizzate all'acquisizione di nuove competenze per il personale già in forza;
- corsi di aggiornamento e di consolidamento della formazione già erogata, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente dall'Accordo Stato-Regioni

Nell'esercizio 2025 non si sono registrati infortuni e non risultano, inoltre, denunce di malattie professionali presentate all'INAIL. L'andamento infortunistico registrato nel corso dell'esercizio evidenzia quindi l'efficacia delle azioni di prevenzione adottate e conferma l'importanza delle attività formative quale strumento fondamentale di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

La Società si impegna quotidianamente a promuovere una diffusa cultura della sicurezza, orientata alla responsabilizzazione di tutti i lavoratori e alla consapevolezza dei comportamenti individuali che possono incidere sui livelli di rischio. Anche per gli esercizi futuri, Cogeme S.p.A. intende proseguire e rafforzare le attività di formazione, informazione e addestramento, in coerenza con le evoluzioni normative, organizzative

e tecnologiche, al fine di garantire elevati standard di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2025 confermano l'efficacia del sistema di gestione adottato dalla Società e l'impegno costante nel garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti i lavoratori.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione di Cogeme S.p.A. è prevista svilupparsi in coerenza con il piano aziendale predisposto dal management, orientato al consolidamento del ruolo della Società quale holding di partecipazione e indirizzo strategico, nonché al progressivo miglioramento dell'equilibrio economico e finanziario.

Sono attualmente in corso valutazioni finalizzate al riequilibrio della gestione dei servizi industriali e territoriali, con particolare riferimento al settore dei servizi funerari e all'impianto di teleriscaldamento di Castegnato, nell'ottica di assicurare una gestione efficiente delle risorse e di sostenere la capacità di generare valore nel medio-lungo periodo.

In tale contesto, la Società ha avviato le attività di sviluppo del nuovo piano industriale decennale, finalizzato a definire le linee strategiche di medio-lungo periodo e a sostenere un percorso di crescita sostenibile, di rafforzamento patrimoniale e di consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario.

La partecipazione in A2A S.p.A. rappresenta, da un lato, un elemento di presidio dei rapporti istituzionali e territoriali nell'ambito del servizio reso al territorio, in coerenza con gli accordi in essere; dall'altro, costituisce una fonte stabile e ricorrente di dividendi, che potranno essere destinati al sostegno della gestione corrente e allo sviluppo futuro della Società.

Cogeme S.p.A. continuerà inoltre a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento strategico nei confronti delle società partecipate, promuovendo iniziative volte all'efficienza gestionale, alla sostenibilità e alla creazione di valore per gli stakeholder e per il territorio di riferimento.

In termini generali, si ritiene che le evoluzioni in corso possano generare effetti positivi sul profilo economico, patrimoniale e finanziario della Società, che saranno oggetto di costante monitoraggio. La struttura patrimoniale e finanziaria di Cogeme S.p.A. si conferma adeguata e solida, tale da garantire la piena capacità di far fronte agli impegni assunti e da assicurare la continuità aziendale, senza elementi di incertezza al riguardo.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Date le caratteristiche patrimoniali e del business la società è soggetta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato e ai rischi operativi. Per quanto riguarda i rischi indotti dall'andamento delle società controllate sui valori di iscrizione del valore delle partecipazioni o di altri asset dell'attivo immobilizzato si rinvia alla sezione del Bilancio Consolidato che presenta una più organica visione di insieme del gruppo.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito è scarsamente rilevante dal momento che la maggior parte dei crediti commerciali è nei confronti delle società del gruppo e di pubbliche amministrazioni considerate altamente affidabili. In ogni caso viene effettuato un controllo periodico delle esposizioni incagliate e di rischio per l'analisi delle attività da attuare ed i crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

Il rischio di liquidità è da intendersi valutato in un'ottica di gruppo societario dal momento che sono attivi

rapporti di cash pooling con alcune società controllate. Opera stabilmente un'unità organizzativa alla gestione centralizzata della tesoreria e dei rapporti finanziari che si occupa, anche della pianificazione a lungo ed a breve periodo dell'evoluzione finanziaria da intendersi come lo strumento principale di controllo e mitigazione del rischio. Sono attive linee di credito di diversa scadenza per accompagnare il piano di sviluppo della società e del gruppo, considerando anche l'aspetto, già indagato in precedenti esercizi, della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

L'Attivo Patrimoniale è formato prevalentemente da immobilizzazioni finanziarie, in parte di società quotate con un prezzo corrente di mercato che permettono un monitoraggio costante del loro valore.

Sono stati adottati, per una parte dell'indebitamento, strumenti di copertura dei tassi di interesse, ma per una loro maggiore implementazione si attende un livello maggiormente favorevole delle condizioni di mercato.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato per le attività direttamente gestite è praticamente inesistente. Nella gestione industriale del teleriscaldamento di Castegnato se da un lato è improbabile la perdita di clienti dato il legame che li unisce alla infrastruttura di rete al gestore del servizio dall'altro non è facile incrementare gli utenti allacciati per raggiungere le necessarie economie di scala per il riequilibrio della gestione.

La gestione cimiteriale presenta una non integrale copertura dei costi che si cerca di stabilizzare con una revisione delle concessioni e con accorgimenti di efficientamento gestionale.

La valutazione del patrimonio immobiliare è costantemente aggiornata per verificare la congruità dei valori iscritti a bilancio relativamente al loro recupero con operazioni commerciali di mercato. In esercizi precedenti sono state effettuate alcune svalutazioni per riallineare il valore che ora si ritiene congruo.

Rischio operativo e/o interno

La Società avendo una gestione industriale è esposta direttamente al rischio operativo ed interno di compliance normativa, ambientale e per generici danni a terzi o ai propri dipendenti per i servizi gestiti internamente.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di redditività sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over" per la gestione e circolazione delle informazioni e per la sicurezza.

Rischio legale

Con riferimento al procedimento arbitrale relativo alla richiesta di liquidazione avanzata da un socio della capogruppo, si segnala che il collegio arbitrale ha emesso nel febbraio 2026 il lodo, sfavorevole per la Società e definitivo.

La Società sta operando ogni valutazione rispetto alla pronuncia resa; sono altresì in corso interlocuzioni tra le parti volte a valutare possibili modalità stragiudiziali di composizione della vicenda. In coerenza con i principi di prudente gestione ed in applicazione dei principi contabili di riferimento, la fattispecie è oggetto di costante monitoraggio ai fini della valutazione dei relativi rischi e dei potenziali effetti economico-finanziari. Alla data di riferimento del bilancio, sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate, non si ritiene

sussistano elementi tali da determinare la rilevazione di passività potenziali, ovvero tali da incidere in modo significativo sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società. Tale iniziativa si inserisce in un quadro di ordinaria gestione del rischio legale e non determina, allo stato, effetti pregiudizievoli sulla continuità aziendale.

Il rischio connesso all'eventuale escussione di una garanzia di tipo *parent company*, rilasciata nell'interesse della controllata Cogeme Energia S.r.l. a favore di un fornitore di energia, non risulta attualmente suscettibile di produrre effetti pregiudizievoli per il Gruppo. Ciò in considerazione del fatto che il relativo contenzioso con il fornitore è in fase di definizione in sede stragiudiziale, nell'ambito della quale è prevista la rinuncia all'escussione della garanzia stessa. Si evidenzia, inoltre, che Cogeme Energia S.r.l. dispone di adeguate coperture contrattuali e operative a presidio delle proprie posizioni, tali da mitigare ulteriormente il rischio connesso.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2025 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La società ha inteso utilizzare il termine di approvazione del bilancio di esercizio previsto dal codice civile maggiore di 180 giorni. L'esigenza è maturata per la ritardata approvazione dei progetti di bilancio di una delle controllate che non ha permesso la valutazione aggiornata della redazione del bilancio consolidato.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"

Il Gruppo Cogeme ha adottato e sta tutt'ora attuando misure atte a garantire l'adeguamento della compliance aziendale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In particolare, la Società si è dotata a far data dal 31 luglio 2018 di un regolamento interno denominato Data Protection Policy (e relativi Allegati), con ultima revisione al 25 giugno 2025, quale principale strumento volto ad illustrare gli obblighi a cui tutte le risorse, ed il personale di terzi che collabora con le Società del Gruppo Cogeme, devono attenersi al fine di garantire che i trattamenti di dati personali operati siano aderenti a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'art. 37, paragrafo 2 del GDPR e nell'ottica di garantire una maggiore efficienza e ed uniformità dei trattamenti di dati personali svolti all'interno del Gruppo, la Società, unitamente anche ad Acque Bresciane S.r.l. e Cogeme Energia S.r.l., ha provveduto alla designazione di un Data Protection Officer ("DPO"), individuato per le società del Gruppo nella medesima figura esterna, che svolge attività di consulenza ed assistenza alle principali funzioni aziendali in materia di trattamento dei dati personali ed annualmente rende all'Organo Amministrativo della Società la propria relazione sulle attività compiute. Tale organo è in costante rapporto con altri organi di controllo aziendali quali l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ("RPCT"). In questo contesto, senza pretesa di esaustività, si è curata in particolare: i) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un Registro dei trattamenti quale titolare e quale responsabile del trattamento; ii) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un sistema di nomine ad incaricati del trattamento "privacy steward" e di responsabili esterni del trattamento "data processor"; iii) l'esecuzione di Data Protection Impact Assessment ove necessarie in relazione al trattamento e secondo il modello di cui all'Allegato alla Data Protection Policy; iv) l'aggiornamento e l'adozione delle informative ex art. 13 GDPR; v) l'esecuzione di attività formativa e di sensibilizzazione verso la tematica del trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica. A livello di Gruppo, si è completato il processo di adeguamento alla Direttiva NIS2 (D. Lgs. n. 138/2024), garantendo l'allineamento ai nuovi requisiti normativi in materia di

sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Rovato, 26 maggio 2026

Consiglio di Amministrazione

Presidente Giacomo Fogliata

Consiglieri Eva Simona Verzeletti

Sara Manenti

Carlo Alberto Capoferri

Davide Bellini

